



COMUNICATO

Beni culturali, è rottura al tavolo sindacati-Mibact Cgil, Cisl, Uil, Confsal -Unsa, Ugl Intesa: “Dopo 6 mesi di vertenza, attacco al fondo di produttività. Serve tavolo politico per rilancio del settore”

FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL –UNSA e UGL INTESA lasciano il tavolo perché la parte politica, malgrado l'impegno formalmente assunto, si sottrae ancora una volta al confronto e affida al tavolo amministrativo la responsabilità “pesante” DI UNA DECURTAZIONE di oltre 13 milioni di euro sul FUA, a decorrere dal 2013 .

Dopo due mesi di trattativa, malgrado le precisazioni fornite dai sindacati anche in modo formale, l'amministrazione prosegue nella sua decisione di ridurre il finanziamento del FUA 2013 di oltre 13 milioni, in questo modo si consolida per i prossimi anni una decurtazione delle risorse destinate ai progetti locali dei lavoratori del Mibact, mentre i lavoratori aspettano la liquidazione di prestazioni già effettuate in giornate festive, in orario notturno per assicurare la continuità del servizio.

Inoltre FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL –UNSA e UGL INTESA hanno posto con determinazione l'urgenza di avviare un confronto vero e risolutivo sugli annosi problemi irrisolti dei lavoratori di questo Ministero, fra tutti:

- **La riorganizzazione** – oggetto misterioso diffuso tramite gli organi di stampa e mai discusso a un tavolo di confronto con i rappresentanti dei lavoratori
- **Il fabbisogno reale del personale**, quantitativo e qualitativo rispetto le numerose professionalità carenti nelle diverse regioni, anche alla luce dell'autorizzato scorrimento delle graduatorie degli idonei dei concorsi esterni già espletati; oltre ai lavoratori inquadrati in posizione economica superiore giuridicamente e non anche economicamente, e per non parlare della situazione dei comandati irrisolta da anni
- **La riqualificazione dei lavoratori** che aspettano da tempo i percorsi di carriera, sia gli idonei ai passaggi di area che le progressioni economiche bloccate dalle lentezze procedurali, già finanziate e mai attuate, indispensabili prima dell'avvio dell'acquisizione delle competenze del turismo
- **La tutela dei diritti contrattuali**, quali il buono pasto, non ancora erogati da oltre un anno

FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL –UNSA e UGL INTESA hanno chiesto il confronto immediato con il Ministro, se entro 4 giorni non riceveremo la convocazione parte la mobilitazione nazionale in tutti i territori per far sentire la voce degli oltre 19.000 lavoratori del Mibact, a partire da assemblee informative che si svolgeranno in tutti i luoghi di lavoro.

Non si può restare fermi, mentre si decide di mortificare la professionalità dei lavoratori e il ruolo delle rappresentanze sindacali, e mettere a rischio il livello dei servizi offerti in un periodo di particolare afflusso del turismo in Italia.

Roma, 14 novembre 2013